



**Lucille Chung**, pianoforte

A close-up portrait of Lucille Chung, a young woman with long dark hair, smiling warmly at the camera. She is wearing a black sleeveless top. The background is dark and out of focus.

# Lucille Chung,

## pianoforte

[www.lucillechung.com](http://www.lucillechung.com)

Nata a Montreal, la pianista canadese Lucille Chung è stata acclamata per le sue appassionate e raffinate interpretazioni, “unendo energia e agilità con naturale eloquenza ed eleganza” (Le Soir, 1995).

Ha debuttato all'età di dieci anni con l'Orchestra Sinfonica di Montreal ed è stata scelta come solista dal M° Charles Dutoit nella tournée asiatica dell'OSM nel 1989.

Lucille Chung si è esibita da allora con direttori quali Krzysztof Penderecki, Vladimir Spivakov, Gerd Albrecht, Otto-Werner Müller, Lazlo Gati e Charles Dutoit ed ha suonato con l'Orchestra di Philadelphia, l'Orchestra Sinfonica di Montreal, I Virtuosi di Mosca, la Filarmonica di Seoul, la BBC Orchestra Nazionale del Galles, la KBS Orchestra, le Orchestre di Budapest, Weimar, Tenerife, Malaga, Murcia, Lorraine, Vancouver, Calgary, Winnipeg, Toronto, Windsor, Québec, Laval, Montérégie, Nova Scotia ed altre.


Oltre ad aver svolto attività concertistica in Canada e negli Stati Uniti, ha suonato in Germania, Olanda, Gran Bretagna, Belgio, Italia, Francia, Austria, Spagna, Ungheria, Russia, Lituania, Slovacchia, Giappone, Corea e Brasile, esibendosi in prestigiose sedi concertistiche quali la Wigmore Hall di Londra, Carnegie Hall e Lincoln Center di New York, Kennedy Center di Washington, Concertgebouw di Amsterdam, Palais des Beaux-Arts di Brussel, Auditorio Nacional a Madrid, Mozarteum di Salisburgo, Great Hall dell'Accademia Franz Liszt di Budapest, Arts Center di Seoul e Ford Centre of the Performing Arts di Toronto. Ha suonato anche in numerosi Festival quali quello di Santander in Spagna, Mitteldeutsches Rundfunk Sommer Festival di Dresda, Kammernmusikfest di Lubeca, Festival International di Montreal, Ottawa Chamber Festival e Festival di Camerino.

Nel 1989, Lucille Chung si è affermata nel mondo musicale dopo aver vinto il 1° Premio al Concorso Internazionale Stravinsky. Nel 1992, ha vinto il 2° Premio e il Premio speciale per il brano d'obbligo al Concorso Internazionale di Montreal. Nel 1993, ha ricevuto il Prix d'Excellence dal Governatore generale del Canada e nel 1994, ha vinto il 2° Premio al Concorso Internazionale “Franz Liszt” di Weimar. Lucille Chung ha, inoltre, ricevuto il prestigioso Premio Virginia Parker 1999 dal Canada Council for the Arts, consegnato ogni anno all'artista più promettente del Canada.

Diplomata al Curtis Institute of Music e alla Juilliard School di New York, dove ha studiato con Seymour Lipkin, ha proseguito gli studi con Karl-Heinz Kämmerling al “Mozarteum” di Salisburgo. Nel 1997 ha ricevuto il Diploma di Concertista alla Hochschule für Musik “Franz Liszt” di Weimar dove ha studiato con Lazar Berman e nel 2000 il “Master” all'Accademia Pianistica “Incontri col Maestro” di Imola. Perfezionatasi con il grande pianista spagnolo Joaquín Achúcarro ha conseguito nel 2002 il diploma d'onore presso l'Accademia Musicale Chigiana di Siena ed il master concertistico presso la Meadows School of the Arts di Dallas.

Alle numerose registrazioni radio televisive con le più importanti emittenti del mondo unisce una significativa attività discografica: il suo primo CD con i due concerti di Mendelssohn, per l'etichetta Fonovox-CBC/Radio Canada, è stato nominato per il Prix Opus nel 1998 e il suo debut CD per l'etichetta Palexa è anche uscito nello stesso anno. Per la Dynamic, nel 2001, ha registrato gli Studi di Ligeti, accolti entusiasticamente dalla critica internazionale: il CD ha ricevuto il “R10” dalla rivista Repertoire (Francia) e le 5 stelle dalle riviste BBC Music Magazine (Inghilterra) e Fono Forum (Germania). Recentissima (Novembre 2002) l'uscita del CD dedicato alla musica di Scriabin pubblicato dalla Dynamic, segnalato nella sezione “One to Watch” sulla rivista Gramophone e premiato con il “R10” della rivista Repertoire e il “Best Instrumental Recording” del Prelude Classical Awards in Olanda. Nel 2004 è uscita la registrazione del resto dell'opera completa per pianoforte solo e dell'opera per due pianoforti di Ligeti in collaborazione con il pianista Alessio Bax, premiata ancora una volta con il prestigioso “R10” della rivista Repertoire.

Risiede a Dallas e parla fluentemente francese, inglese, coreano, italiano, tedesco e russo.



“...riveting, illuminating, fiery, transcendental pianism...”  
**Jed Distler, New York Concert Review**

“Ms. Chung, a first-rate pianist by any standard and a name to watch.”  
**Young, American Record Guide**

“Chung exudes grace and poise at the keyboard, directing all of her energy toward making the music speak clearly.”  
**John Terauds, Toronto Star**

Lucille Chung on the Fast Track  
“...Chung’s blazing gutsy performance was exciting and rewarding...”  
**Arthur R. Smith, The Washington Post**

“Lucille Chung’s stylish and refined performance...with imperturbable clarity and insight”  
**Bryce Morrison, Gramophone Awards Issue**

“Lucille Chung’s brilliant, crystalline performances are certainly very impressive indeed.”  
**Misha Donat, BBC Music Magazine**

“Chung showed poetry in her fingers...”  
**Lloyd Dykk, Vancouver Sun**

“...a bravura display of extroversion and sensitivity.”  
**Joshua Kosman, San Francisco Chronicle**

“Lucille Chung’s cultivated pianism and individual artistry”  
**Jed Distler, ClassicsToday.com**

“This was vivid, stylish, and convincingly lyric playing, and Chung gave an unstinting display of her masterly pianism.”  
**J.H. Snape, Review Vancouver**

“She proved herself to be a versatile, intelligent artist.”  
**Andrew Thompson, Winnipeg Free Press, Canada**

“Chung’s kind of lyrical poise makes a far stronger statement than the forceful playing that almost every pianist nowadays thinks mandatory. Chung showed that less could be more.”  
**Ilse Zadrozny, The Gazette, Montréal**

“Chung’s playing is characterized by an inner freedom and coloring of sounds as well as an amazing musical harmony.”  
**Rena Shereshevskaya, New Times Soviet Weekly of World Affairs**

“La séduction enflammée et raffinée de Lucille Chung ... alliant vigueur et souplesse, dans une éloquence aussi naturelle qu’élégante.”  
**Michel Debrocq, Le Soir, Bruxelles**

“Pleine de moyens, la jeune interprète possède un pouvoir certain, celui de susciter graduellement l’intérêt de spectateur, pour finir par le plonger dans une sorte de joie bienfaisante.”  
**Richard Boisvert, Le Soleil, Québec**

“... elle a une incroyable façon de retenir la tension qu’elle génère, qui peut rendre fou... La force qu’elle développe est étonnante pour une telle jeune femme, à en faire oublier sa virtuosité et sa technicité par un charme vraiment étonnant...On reparlera d’elle...”  
**R10**

**Jean Vermeil, Répertoire, France**

“Elle allie la science à la spontanéité, avec une technique invisible. C’est tout l’art du naturel.”

**R10**  
**Jean Vermeil, Répertoire, France**

**Lucille Chung**, piano